

Dobbiamo rifiutare il nucleare, come abbiamo già fatto nel referendum del 1987 perché:

- 1 le centrali nucleari hanno costi molto elevati (5 miliardi di euro l'una) che gravano sulle nostre finanze e richiedono tempi di costruzione molto lunghi (10 anni circa)
- 2 le centrali nucleari continuano ad avere problemi di sicurezza per le popolazioni (in questi anni ci sono stati tanti incidenti nucleari che spesso vengono sottaciuti). La radioattività è una delle cause dell'aumento di leucemie e tumori
- 3 le centrali nucleari hanno problemi di smaltimento delle scorie radioattive e del materiale nucleare (non abbiamo ancora smaltito le scorie delle centrali nucleari di 30 anni fa. Nella bolletta alla voce A2 paghiamo una retta per il loro smaltimento. Nessun Comune le vuole sul suo territorio)
- 4 l'uranio che serve per le centrali nucleari è una risorsa in via di esaurimento (ci sarà solo fino al 2050) e costa moltissimo, richiede molta energia per estrarlo
- 5 le centrali nucleari richiedono enormi quantità d'acqua, un bene che sta scarseggiando
- 6 le centrali nucleari producono CO2 durante l'estrazione, il trasporto, la purificazione e l'arricchimento dell'uranio (gli impianti di arricchimento utilizzano impianti a carbone), durante la costruzione delle centrali e nella fase di smantellamento
- 7 il nucleare civile è legato al nucleare militare, espone quindi il mondo a rischi di proliferazione delle armi nucleari e al terrorismo (è l'argomento che viene portato contro l'Iran)
- 8 il nucleare civile è un modello che richiede sistemi di gestione autoritari, centralizzati ed antidemocratici. Non a caso le centrali nucleari civili vengono considerate alla stregua di siti militari.

Coordinamento Nord Sud del Mondo